

PNRR – AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI
 Quadro di raccordo documentazione Domanda di Sostegno

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni del bando, che qui si intendono integralmente richiamate

Num. Progr.	Descrizione documento SIAN	Obbligatorietà (Si/No)	Eccezione di non obbligatorietà	Rif. bando	Corrispondenza bando paragrafo 11. <i>Principale documentazione da allegare alla domanda di sostegno</i>
1	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 20	1) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente attestante la dimensione di impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (All 17));
		NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 20	2) Nel solo caso di Grandi Imprese, <u>analisi controfattuale</u> ;
		NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 20	4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aver redatto, in caso di lavori edili, Piano di Gestione dei Rifiuti in conformità con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania (PRGRS), aggiornato ai sensi della DGR n. 364 del 7 luglio 2022, in applicazione della Legge regionale 14/2016 e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento indicando il numero di protocollo dell'invio all'ente competente
		NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 21	14) Nel caso di adeguamento di opere edili finalizzate all'ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH, Relazione tecnica che dimostri che l'intervento edile sia finalizzato al mero supporto all'installazione dei macchinari oggetto dell'investimento;
		SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE		Copia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista
2	BILANCI	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: DEPOSITATO ALLA CCIAA		Laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, o non sia stato ancora depositato un primo bilancio, certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attestante i dati relativi al totale fatturato e totale di bilancio dei due anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza (Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470). Il bilancio d'esercizio, ovvero la certificazione del professionista abilitato devono essere prodotti sia per l'impresa richiedente che per tutte le imprese ad essa collegate/associate. In alternativa è possibile produrre un documento contabile ufficiale da cui si evinca il fatturato aziendale relativo ai due anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza (ad esempio: Dichiarazione IRAP: voce IC6/IP4/IQ4; Dichiarazione dei redditi modello PF: quadro LM; Dichiarazione annuale IVA: voce VE50 VOLUME D'AFFARI).
3	COPIA CONFORME DEL BILANCIO DELL'ULTIMO ANNO ANTECEDENTE LA DOMANDA DI SOSTEGNO DI EVENTUALI IMPRESE ASSOCIATE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE DEL CASO O CERTIFICAZIONE PROFESSIONISTA	Art. 12, Pag. 20	
4	COPIA CONFORME DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ULTIMO ANNO ANTECEDENTE LA DOMANDA DI SOSTEGNO NEL CASO IN	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE		

	CUI L'IMPRESA SIA IMPRESA COLLEGATA		DEL CASO O CERTIFICAZIONE PROFESSIONISTA		
5	DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO, ATTESTANTE IL NUMERO DI ULA RIFERITO ALL'ANNO ANTECEDENTE LA DOMANDA DI SOSTEGNO (LIBRO MATRICOLE) DELL'IMPRESA RICHIEDENTE E DI TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE E/O COLLEGATE	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 20	Per la verifica delle ULA è necessario produrre una copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens e/o DMAG e/o buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attesti il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per due annualità antecedenti la domanda di finanziamento dell'impresa richiedente;
6	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE CHE L'AZIENDA NON E' IMPRESA IN DIFFICOLTA'	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 20	3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che evidenzi di non risultare impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (All.16).
7	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 20	5) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, che abbia durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
8	NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: IN CASO DI TITOLO DI PROPRIETA	Art. 12, Pag. 20	6) Nel caso in cui non sia già inserita nel contratto di affitto, Autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di eventuali opere murarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti dell'immobile (All.1a e All.1b);
9	AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 20, 21	7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, (All.2) attestante: <ul style="list-style-type: none"> • I dati necessari per l'identificazione del beneficiario/destinatario effettivo; • Il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR; • L'impegno a garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 241/2021.
10	DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 21	8) Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (All.7) del Legale Rappresentante e, se diverso, dal beneficiario/destinatario effettivo;
11	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE NECESSARIE PER LA RICHIESTA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE ALLE COMPETENTI PREFETTURE	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 21	9) Dichiarazioni antimafia (All. 3a e 3b);

	DELL'INFORMATIVA ANTIMAFIA				
12	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 21	10) Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di eleggibilità (All. 4);
13	PREVENTIVI E COPIA DELLA RICHIESTA	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 21	12) Per gli acquisti di macchinari, attrezzature e impianti, e per le opere di miglioramento degli immobili e le spese generali: <ul style="list-style-type: none"> • Output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf
14	RELAZIONE TECNICA DEI BENI OGGETTO DI FORNITURA, SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 21	Le offerte, inoltre, devono essere accompagnate da una apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che: <ul style="list-style-type: none"> • Illustri, per ogni bene oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali; • Rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta; • Attesti la congruità di tutte le offerte pervenute; • Specifici i motivi della scelta dell'offerta.
15	IN CASO DI ACQUISIZIONI DI SERVIZI/PRESTAZIONI ALTAMENTE SPECIALIZZATE, RELAZIONE TECNICA CONTENENTE LA MOTIVAZIONE, SPECIFICAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA IN CASO DI IMPOSSIBILITA' A REPERIRE PREVENTIVI DI PIU' FORNITORI	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 22	Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri: le caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti l'avvenuta verifica, attraverso preliminari consultazioni di mercato, dell'impossibilità di ricorrere ad altri fornitori o a soluzioni alternative;
16	COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ANALITICI DELLE OPERE PREVISTE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 22	computo metrico
17	ANALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 22	Le opere non indicate nei prezziari di riferimento devono essere indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi". Per essi deve essere redatta un'analisi dei Nuovi Prezzi che ne motivi la scelta e ne giustifichi la determinazione, nel limite massimo del 20% del totale.
18	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	13) Relazione tecnica descrittiva degli investimenti e gli obiettivi che il progetto intende raggiungere, redatta in tutte le sue parti (All.5), sottoscritta da un tecnico abilitato;
19	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD	Art. 12, Pag. 23	15) Elaborati relazionali grafici e di calcolo per l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione

			ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE		dell'investimento proposto (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi). b) Tutti gli elaborati di progetto, anche di calcolo;
20	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	a) Idonea documentazione fotografica (file JPG):
21	COPIA DEL TITOLO ABILITATIVO (PERMESSO A COSTRUIRE, SCIA, CIL, CILA)	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	c) Titolo abilitativo (SCIA, CILA, etc.) completo di autorizzazioni, pareri e nulla osta, ove previsti, che siano comprensivi di attestazione rilasciata dal competente ufficio, necessari alla realizzazione del progetto; d) Dichiarazione che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle Amministrazioni competenti deputate al rilascio del titolo abilitativo e con l'oggetto del titolo abilitativo
22	LAY-OUT DELLO STABILIMENTO STATO DI FATTO	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	16) Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti;
23	LAY-OUT DI PROGETTO	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	17) Lay-out di progetto in scala corredato da apposita legenda per l'identificazione degli investimenti proposti;
24	CERTIFICATO/I DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE REALIZZATE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	18) Per gli impianti e attrezzature che non necessitano di assemblaggio presso l'unità produttiva, Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE e s.m.i. In assenza di tale dichiarazione (macchinari che necessitano di assemblaggio), è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il soggetto richiedente garantisce la conformità del macchinario alle previsioni della Direttiva e s.m.i.;
25	RELAZIONE TECNICA	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	19) Perizia tecnica asseverata rilasciata da un tecnico a tanto abilitato, iscritto a un ordine professionale e indipendente, sia rispetto all'impresa beneficiaria, che al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento, attestante che i macchinari/attrezzature oggetto dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Non comportano un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali oppure comporta rischi per l'ambiente ed è in possesso delle necessarie valutazioni, autorizzazioni, etc.; • Sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale; • Garantiscono il rispetto del DNSH; Inoltre la relazione deve attestare: <ul style="list-style-type: none"> • Gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto; • Il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva; • La riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo; • Le tipologie e la percentuale complessiva degli investimenti sul totale del progetto che forniscono un contributo (tagging) al clima così come all'ambiente .
26	IL CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	20) Il <u>cronoprogramma procedurale</u> , firmato digitalmente dal legale rappresentante, che dettagli le singole fasi di realizzazione dell'intervento con indicazione delle date previste per l'avvio e per la fine dello stesso, nonché le singole fasi dell'intervento (a titolo esemplificativo, realizzazione lavori, collaudo etc); contestualmente, il proponente dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGIS;

					21) Il <u>cronoprogramma finanziario</u> delle opere, firmato digitalmente dal legale rappresentante, con indicazione dei costi che il proponente stima di dover sostenere per ciascun anno;
27	QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	22) Il quadro economico del progetto, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
28	ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI	SI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE	Art. 12, Pag. 23	23) Autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali (Comunicazione preventiva (articolo 112 del D.Lgs. n. 152/2006) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b, c) e piccole aziende agroalimentari);
29	PERIZIA ASSEVERATA	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	24) Nel caso in l'impresa sia già dotata di un impianto di molitura a 2 o 3 fasi o a 3 fasi a bassa diluizione e prevede l'acquisizione di macchinari e attrezzature complementari al suddetto impianto, con la finalità di rendere più efficiente il processo produttivo: a) Perizia tecnica asseverata relativamente all'impianto di molitura esistente in azienda, in cui venga evidenziato: modello, numero seriale/matricola, caratteristiche tecniche; b) Immagini georiferite in formato JPEG, in grado di documentare le opere già realizzate. I files contenenti le immagini dovranno essere corredate dalle coordinate GPS dei luoghi in cui sono state scattate, dalla data e dall'ora della ripresa; c) Dichiarazione relativa alla "conformità e veridicità delle immagini fotografiche" resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
30	DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO DG O CERTIFICATO CONFORMITA' ATTESTANTE L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI BIOLOGICI ITALIANI	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	25) Documentazione attestante l'adesione ad almeno una delle certificazioni volontarie di prodotto: DOP, IGP e biologico o relativa dichiarazione (All. 13);
31	DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO ATTESTANTE L'ADESIONE A SISTEMI DI QUALITA' AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1151/2012 E 1308/2013	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE		
32	COPIA CERTIFICAZIONI VOLONTARIE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	26) Documentazione attestante l'adesione ad almeno una delle certificazioni volontarie di processo/prodotto (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico): ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP);
33	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	NO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: SE PERTINENTE	Art. 12, Pag. 23	27) Documentazione attestante l'adesione alla certificazione ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale).